



ASSOCIAZIONE NAZIONALE SOVRINTENDENTI DELLE 5 FORZE DI POLIZIA VINCITORI DI CONCORSO
www.sovritalia.com

Ill.mi Signori Senatori e Deputati delle Commissioni I e IV del Senato e della Camera dei Deputati

Loro Sedi

Illustrissimi On. Senatori e Deputati,

Il Riordino delle Carriere del personale della Polizia di Stato e delle altre Forze di Polizia sta entrando nella fase che ne definirà i contenuti.

Numerose sono le problematiche che andranno affrontate, oggetto di frequenti interventi parlamentari nonché di copiosa attività sindacale.

Pur non essendo l'unico aspetto, ci soffermiamo su quello che, benché pubblicamente riconosciuto e condiviso da autorevoli esponenti politici e da rappresentative parti sindacali, non appare poi considerato adeguatamente nelle proposte di legge che, ad oggi, trattano l'argomento Riordino delle Carriere.

Nello specifico, stante la necessaria e auspicata unificazione del ruolo Agenti e Assistenti con il ruolo Sovrintendenti, constatiamo nelle proposte di legge attualmente presentate, che le previsioni di norme dedicate agli attuali Sovrintendenti sono inadeguate o addirittura inesistenti.

Riteniamo, infatti, che il fine delle norme previste a tutela degli appartenenti al ruolo Sovrintendenti nella fase transitoria contestuale o successiva all'unificazione con il ruolo Agenti e Assistenti, non possa, pena l'inconsistenza delle stesse, essere diverso dallo scongiurare un riassorbimento in un ruolo di partenza per chi si trova in un ruolo superiore, avendo sostenuto selezioni concorsuali e superato i conseguenti corsi di formazione ed aggiornamento professionale.

Un riassorbimento nel ruolo di base per chi oggi si trova in un ruolo distinto e superiore che, in tutta evidenza, sarebbe in manifesta antitesi con il principio di meritocrazia che non dovrebbe mai mancare in una proposta di legge sulle carriere degli operatori della sicurezza, i quali, nel caso degli attuali Sovrintendenti vedrebbero vanificare il risultato positivo ottenuto con lo studio e con il sacrificio personale e familiare.



Riportiamo di seguito alcuni stralci delle proposte di legge finora presentate:

Proposta di legge N. 1659 d'iniziativa dei deputati SPECIALE, CICU, MAZZONI, MOLES :

- *Unificazione del ruolo degli agenti ed assistenti e qualifiche o gradi corrispondenti con quello dei sovrintendenti e qualifiche o gradi corrispondenti (..)*
- *(...) e assicurando ai sovrintendenti e qualifiche o gradi corrispondenti l'avanzamento alla qualifica di sovrintendente capo, o il trattamento economico corrispondente, comunque prima della cessazione dal servizio, salvo demerito;*
- *Previsione di disposizioni transitorie eventualmente occorrenti che non comportano l'inquadramento nei ruoli superiori.*

Proposta di legge N. 1296 d'iniziativa del deputato VITALI:

- *Unificazione del ruolo degli agenti ed assistenti e qualifiche o gradi corrispondenti con quello dei sovrintendenti e qualifiche o gradi corrispondenti.*
- *(...) ed assicurando ai sovrintendenti e qualifiche o gradi corrispondenti l'avanzamento alla qualifica di sovrintendente capo, o il trattamento economico corrispondente, comunque prima della cessazione dal servizio, salvo demerito.*
- *Previsione di disposizioni transitorie eventualmente occorrenti che non comportino l'inquadramento nei ruoli superiori.*

Proposta di legge N. 1808 d'iniziativa dei deputati PALADINI, DI PIETRO, DONADI, BARBATO, BORGHESI, CAMBURSANO, CIMADORO, EVANGELISTI, FAVIA, ANIELLO FORMISANO, MESSINA, MONAI, MURA, PALAGIANO, PALOMBA, PORFIDIA, RAZZI, ROTA, SCILIPOTI.

- *unificazione dei ruoli degli agenti, degli assistenti e dei sovrintendenti*
- *modalità di accesso al ruolo superiore degli ispettori, in via transitoria, attraverso un corso-concorso per gli appartenenti alla qualifica dei sovrintendenti capo ai sensi delle disposizioni previste dai decreti legislativi emanati in attuazione della legge 31 marzo 2000, n. 78, e a regime per il 60 per cento dei posti disponibili, tramite concorso per il personale del ruolo con almeno cinque anni di anzianità (..)*

Proposta di legge N. 137 d'iniziativa del deputato ASCIERTO:

- *l'unificazione dei ruoli del personale appartenente ai ruoli degli agenti e assistenti e dei sovrintendenti.*
- *la valorizzazione dei sovrintendenti capo attraverso corsi e concorsi che prevedono il transito al grado di vice ispettore in base alle vacanze organiche.*

Risulta palese che NESSUNO dei quattro citati disegni di legge sia rispondente alle effettive esigenze ed alle istanze dei Sovrintendenti vincitori di concorso.

SOVRITALIA

So.Vi.Co.

Benché alcune delle parti in causa affermino che il Riordino delle Carriere sia una questione ormai in dirittura d'arrivo e già ben definita secondo ipotetici accordi tra le parti, questa Associazione auspica la presentazione, coerentemente ai pregressi interventi parlamentari e pubbliche affermazioni, di ulteriori proposte di legge che, rivalutando le priorità e i conseguenti impatti economici, possano contenere le non ulteriormente derogabili norme a tutela degli attuali Sovrintendenti.

Sovritalia rimane consapevole e fiduciosa dell'importanza dell'iter che una proposta di legge deve affrontare in sede referente, dove potrà anche trovare il giusto spazio una normativa transitoria con la previsione, contestuale all'unificazione del ruolo Agenti e Assistenti con quello dei Sovrintendenti, di un conseguente e naturale passaggio *ope legis* di questi ultimi nel ruolo Ispettori.

Non è questa la sede per analizzare compiutamente le numerose motivazioni storiche, professionali, giuridiche, morali e gestionali che sono alla base della succitata richiesta e che sappiamo esserVi note.

Citiamo a mero titolo di esempio che i Sovrintendenti assumono, al pari degli appartenenti al ruolo Ispettori, la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, prevista senza alcuna distinzione di qualifica dal Codice di Procedura Penale, oppure, altro esempio ampiamente riscontrabile, che nella quasi totalità degli Uffici, Ispettori e Sovrintendenti svolgono con piena intercambiabilità le medesime attività caratteristiche di un Ufficiale di Polizia Giudiziaria. Ed in ultima analisi che i concorsi riservati ai Sovrintendenti della Polizia di Stato per l'accesso alla qualifica di Vice Ispettore, previsti dal D.Lgs. 53/2001 non sono MAI stati banditi, privando gli attuali Sovrintendenti vincitori di concorso di un'opportunità di carriera prevista dalla Legge. Ed è proprio quest'ultimo fattore che rende anacronistica qualsivoglia riproposizione di procedure concorsuali che, posto che avessero avuto un senso nel 2001, apparirebbero oggi totalmente inadeguate allo scopo.

Il riordino delle carriere è, senza dubbio, argomento giuridicamente complesso e dagli importanti risvolti sociali incidendo in maniera diretta sulla professionalità di chi opera per la sicurezza dei cittadini.

Come sempre accade per tutte le situazioni complesse, il riordino delle carriere può offrire anche argomenti a chi volesse, nonostante le evidenze, far passare come secondarie, inesistenti o procrastinabili le istanze dei Sovrintendenti vincitori di concorso.

Anche per questo, rinnovando la piena fiducia per un Vostro autorevole intervento, questa Associazione resta a disposizione per qualsivoglia utile confronto.

Roma 9 febbraio 2009

*Il Presidente e il Direttivo
Sovritalia*